

Liceo Scientifico "P.S. MANCINI" Via De Concilii, 1 - 83100 Avellino
tel. - 0825/786203 - fax 0825/786203 cod. Fiscale 80008170641
avps12000t@istruzione.it www.liceomanciniavellino.gov.it



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Fondi Strutturali Europei
Programma Operativo Nazionale 2014-2020
Fondo Sociale Europeo Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6
Avviso Prot. n. AODGEFID/2999 del 13 marzo 2017
Orientamento formativo e ri-orientamento
Cod.: 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-371
Titolo progetto
“Verso il mio futuro”**

CUP: B37I18075370006

Prot. 4981

Avellino 20/11/2018

AVVISO PER IL RECLUTAMENTO ESPERTI INTERNI

- Vista** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Vista** la legge 18 dicembre 1997, n. 440 con particolare riferimento all’art. 1, comma 1, che individua le possibili destinazioni per l’autorizzazione di spesa di cui alla medesima legge;
- Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- Visti** i decreti del Presidente della Repubblica n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 concernenti il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;

- Visto** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- Vista** la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che affida alla scuola un ruolo centrale nella società della conoscenza, considerandola un indispensabile strumento per contrastare le diseguglianze sociali, culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per proporsi quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza;
- Vista** la nota del MIUR AOODGEFID/2999 del 13/03/2017 - fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico "Orientamento formativo e ri-orientamento" - Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 - Il presente Avviso pubblico si inserisce nel quadro di azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi delle Istituzioni scolastiche di I e II Ciclo, prevedendo percorsi e moduli di didattica orientativa, azioni di informazione orientativa, progetti di continuità, curricula verticali, nonché azioni di orientamento e sostegno alle scelte e sbocchi occupazionali, collegate ai diversi percorsi formativi scolastici;
- Visto** il D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 Suppl. Ordinario n. 10);
- Vista** la nota del MIUR AOODGEFID/3500 del 22/02/2018 di pubblicazione delle graduatorie dei progetti valutati positivamente;
- Vista** la nota del MIUR AOODGEFID/7359 del 20/03/2018 di autorizzazione del progetto e Impegno di spesa di cui all'avviso precedente;
- Considerato** il provvedimento di determina n° Prot. 4117 del 23 ottobre 2018 con il quale si decretava l'avvio delle procedure e attività finalizzate alla realizzazione degli interventi di cui alla nota del MIUR AOODGEFID/2999 del 13/03/2017 - fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico "Orientamento formativo e ri-orientamento" - Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 - Il presente Avviso pubblico si inserisce nel quadro di azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi delle Istituzioni scolastiche di I e II Ciclo, prevedendo percorsi e moduli di didattica orientativa, azioni di informazione orientativa, progetti di continuità, curricula verticali, nonché azioni di orientamento e sostegno alle scelte e sbocchi occupazionali, collegate ai diversi percorsi formativi scolastici; Cod.: 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-371- Titolo progetto "Verso il mio futuro".

Liceo Scientifico "P.S. MANCINI" Via De Concilii, 1 - 83100 Avellino
tel. - 0825/ 786203 - fax 0825/786203 cod. Fiscale 80008170641
avps12000t@istruzione.it www.liceomanciniavellino.gov.it

Tenuto conto che per tutti i moduli è necessario individuare figure professionali per gli interventi formativi previsti

Considerato che i moduli formativi , progetto codice 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-371, autorizzati sono così articolati:

Obiettivo specifico - 10.1
Azione 10.1.6
Orientamento formativo e ri-orientamento

| Tipo modulo | Titolo | Ore | Esperti | Descrizione modulo |
|-----------------------------------|-----------------------------------|-----|---------|--|
| Orientamento per il secondo ciclo | Quale università scegliere | 30 | 1 | <p>STRUTTURA Corso di preparazione ai test pre-selettivi delle facoltà universitarie a numero programmato tenuti da docenti esperti del settore, anche in collaborazione con enti formatori preposti. Il corso è rivolto precipuamente ad alunni del penultimo e ultimo anno e fornisce una preparazione accurata sia di tipo teorico che pratico, incrementando negli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per una corretta impostazione ed applicazione del ragionamento logico. Lezioni previste: matematica, fisica, chimica, biologia, logica. A completamento, un ciclo di conferenze di tematiche interdisciplinari afferenti i possibili interessi sulle scelte future degli alunni tenute da docenti universitari e da esperti dei differenti settori professionali. (Relatori scelti tra studiosi di rilevanza nazionale).</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • orientare gli studenti alla scelta universitaria • fornire le basi metodologiche per lo studio delle discipline richieste per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato • esercitare gli studenti alla risoluzione di quesiti a risposta multipla <p>CONTENUTI Il Corso avrà la durata di 30 ore, tratterà argomenti indicati nelle disposizioni ministeriali di Biologia, Chimica, Logica, Fisica e Matematica e sarà organizzato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Esercitazioni pratiche di risoluzione di quesiti a risposta multipla • Simulazioni di test e relativa correzione • Guida alle Modalità di Accesso <p>A completamento, un ciclo di conferenze di tematiche interdisciplinari afferenti i possibili interessi sulle scelte future degli alunni tenute da docenti universitari e da esperti dei differenti settori professionali. (Relatori scelti tra studiosi di rilevanza nazionale).</p> <p>METODOLOGIE In tutte le tematiche coinvolte si attiveranno processi diversi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi |

| | | | | |
|-----------------------------------|------------------------------------|----|---|---|
| | | | | <p>(non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo, può imparare con un altro) • promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti (alla lunga ogni metodo annoia, soprattutto un adolescente). <p>FINALITA': Migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data attraverso l'acquisizione di competenze privilegiate, per il superamento dei test delle facoltà a numero programmato.</p> <p>VALUTAZIONE Durante il percorso ed al termine delle attività sono previste simulazioni di test di ammissione con momenti di autovalutazione e successiva misurazione e valutazione delle performances.</p> |
| Orientamento per il secondo ciclo | Giocando s'impara (insieme) | 30 | 1 | <p>STRUTTURA Scopo di questo modulo è diffondere tra i giovani l'interesse per la Matematica grazie all'opportunità di affrontare problemi un po' diversi da quelli incontrati nella regolare attività curricolare ma in grado di aumentare l'attenzione e la qualità dell'apprendimento degli allievi. In tali momenti si sviluppano quelle attività relazionali che diventano indispensabili nel prosieguo degli studi e della vita lavorativa. Le attività prevedono la presenza di allievi di tutte le classi che apprendono in gruppi eterogenei.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attuazione di corsi di preparazione ed allenamento al pensiero logico-argomentativo nei vari ambiti delle discipline interessate alle gare scientifiche con lezioni di approfondimento delle tematiche elencate tenute da esperti delle competizioni scientifiche individuali e a squadre. • Perfezionamento delle tecniche e metodologie da applicare per la risoluzione di tests, quesiti e problemi in contesti competitivi e di confronto con altri Istituti, anche a livello nazionale. • Attività di allenamento e partecipazione a gare online della squadra del Liceo. <p>CONTENUTI L'attività si sviluppa ed approfondisce precipuamente su tematiche non classicamente affrontate nel percorso scolastico, quali ad esempio la combinatoria, teoria dei numeri, geometria solida attraverso l'approfondimento proposto da docenti esperti di competizioni scientifiche individuali ed a squadre e sviluppando le attività di gruppo nello svolgimento di problemi e quesiti proposti nelle varie fasi delle gare nazionali a squadre, per potenziare il cooperative learning e l'apprendimento peer to peer.</p> <p>METODOLOGIE Le tecniche proposte si collocano nell'ambito di quattro gruppi di tecniche attive:</p> |

| | | | | |
|-----------------------------------|---------------------------------|----|---|--|
| | | | | <ul style="list-style-type: none"> • tecniche simulative, in cui troviamo il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali e l'action maze (azione nel labirinto) per lo sviluppo delle competenze decisionali e procedurali; • tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali; qui troviamo lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio ad una situazione o a un problema, nell'incident, si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive; • tecniche di riproduzione operativa; • tecniche di produzione cooperativa, tra cui troviamo il metodo del cooperative learning, per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali. <p>FINALITA': Finalità del modulo è garantire un migliore apprendimento, facilitare lo sviluppo di abilità cognitive di alto livello e l'attitudine a lavorare con gli altri, aiutando gli studenti ad avere fiducia nelle proprie capacità, e preparandoli anche ad un futuro ambiente di lavoro.</p> <p>VALUTAZIONE Ogni attività di risoluzione di quesiti è momento di verifica tra gli allievi partecipanti. Ogni gara di allenamento online permette agli alunni di confrontarsi con altri coetanei di tutta Italia e permette ai docenti di misurare oggettivamente le abilità acquisite in rapporto agli standard nazionali richiesti per queste attività. Massimo livello di valutazione sono le varie gare di qualificazione per poter accedere alla finale di Cesenatico.</p> <p>Si può affermare con certezza che l'uso di feedback così efficaci ed il coinvolgimento attivo e riflessivo degli studenti nel processo di valutazione e di autovalutazione sono fondamentali per il successo di ogni studente, lo aiutano a rendersi conto dei suoi passi, promuovono la collaborazione tra studenti e tra studenti e insegnanti: ? Lo studente è considerato protagonista attivo. La valutazione aiuta lo studente a individuare chiaramente cosa sta acquisendo, come sa applicare le sue conoscenze e abilità e cosa e come migliorare, egli è coinvolto e motivato, riconosce i progressi che compie. ? Si basa sui risultati da raggiungere. Verifica come ci si sta avvicinando ad essi e con quale qualità.</p> <p>La valutazione intesa come momento di riflessione e di misurazione del sé in un percorso di attività di preparazione alle gare a squadre, diventa un momento importante del percorso formativo, per chiunque ne intraprenda uno, durante il quale poter dimostrare e rilevare quello che veramente si è in grado di fare e quello che è necessario ancora approfondire o continuare ad esercitare per poter migliorare.</p> |
| Orientamento per il secondo ciclo | Mi conosco quindi scelgo | 30 | 1 | <p>L'obiettivo principale è il potenziamento/sviluppo di una professionalità utile a: supportare gli studenti nel processo di orientamento scolastico/professionale, progettare proposte e percorsi di orientamento nella scuola in raccordo con le opportunità formative del mondo universitario e del lavoro.</p> <p>Al termine delle attività sono previsti: questionari e test di monitoraggio</p> |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | <p>per un lavoro di indagine sui propri interessi, potenzialità, capacità, attitudini, desideri; simulazioni di test di ammissione.</p> <p>A completamento, un ciclo di conferenze di tematiche interdisciplinari afferenti i possibili interessi sulle scelte future degli alunni tenute da docenti universitari e da esperti dei differenti settori professionali.</p> <p>Il modulo intende realizzare attività di accompagnamento e di consulenza orientativa realizzate in risposta a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi attraverso esperienze non curricolari/disciplinari, condotte dai docenti per aiutare i giovani a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola, per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie.</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concretizzare in azioni rivolte all'accoglienza e ad abituare il ragazzo a fare il punto su se stessi, sugli sbocchi professionali, sui percorsi formativi successivi...'; • realizzare il riconoscimento dei valori costanti che permettano alla singola persona una piena realizzazione di sé; • far giungere l'alunno all'autovalutazione e all'autoorientamento; • promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé, la scoperta delle proprie attitudini e del proprio valore in quanto persone; • aiutare ad acquisire consapevolezza della realtà; • offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze diversificate e con azioni di recupero e/o potenziamento; • abituare l'alunni a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento; • guidare l'alunno in collaborazione con la famiglia e la consulente per l'Orientamento Regionale, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi alle attitudini posseduti. <p>Contenuti</p> <p>L'obiettivo specifico di questo modulo è mirata a far emergere nell'utente una migliore conoscenza di se stesso, del suo contesto, delle sue esperienze formative e/o professionali per costruirsi un progetto professionale e di orientamento al mercato del lavoro. Protagonista della scelta è, dunque, la persona a cui devono essere garantite competenze ed informazioni per gestire le probabili frequenti transizioni da formazione a lavoro, da lavoro a lavoro, da lavoro a formazione. L'orientatore, quindi, non si limita più ad un ruolo di selezione, di consiglio, ma contribuisce allo sviluppo della persona, al raggiungimento di un incontro tra la persona e il mondo del lavoro.</p> <p>Entrando nello specifico dell'attività di orientamento, esso si concretizza attraverso azioni individuali e di gruppo per definire le</p> |
|--|--|--|--|

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | <p>competenze possedute, individuare gli aspetti da rafforzare e per costruire un progetto professionale. Le attività di orientamento per l'operatore possono, quindi, comprendere:</p> <p>Ascolto, informazione, sensibilizzazione</p> <p>Consulenza</p> <p>Sostegno ed accompagnamento ai personali percorsi di sviluppo formativi e lavorativi. Orientamento universitario: somministrazione dei test (prove simulate di ammissione) ai corsi di laurea e di diploma universitari e al mondo del lavoro.</p> <p>Per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e per aiutarli nella scelta della facoltà universitaria da scegliere, nel nostro Istituto si attivano le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri con docenti universitari. • Simulazione di colloqui di selezione. <p>Orientamento per l'inclusione sociale: finalizzato a promuovere l'inclusione sociale attraverso l'orientamento, la collaborazione con il mondo del lavoro, dell'associazionismo, del terzo settore, lo sviluppo di esperienze imprenditoriali pratiche e concrete di attività autonoma (start up), la creazione di laboratori di 'Career Management Skills' con la presenza anche di imprenditori, la comparazione, la selezione e la condivisione di modelli di certificazione delle competenze, l'individuazione delle migliori pratiche sperimentate con successo sia con i ragazzi a rischio o fuoriusciti dal sistema sia con i ragazzi 'plus dotati'.</p> <p>Orientamento e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC): l'importanza dell'utilizzo delle TIC per rispondere alle nuove esigenze di orientamento e per garantire a tutti gli studenti parità di accesso alle opportunità e adeguato supporto nella scelta e nella costruzione del proprio percorso di crescita formativa e professionale. Tuttavia le risorse TIC costituiscono uno strumento necessario ma non sufficiente. Infatti è altrettanto fondamentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire a tutti gli studenti l'accesso al web e a risorse tecnologiche di qualità • promuovere la formazione degli insegnanti, degli operatori e dei dirigenti scolastici • migliorare la progettazione di strumenti di orientamento e comunicazione per renderli più efficaci, trasparenti e inclusivi. • La governance nell'ambito del sistema scolastico <p>Orientamento e Reti</p> <p>Funzione strategica hanno le "reti" intese anche come strumenti di promozione/scambio/valorizzazione delle buone pratiche realizzate. In questo senso va incentivata la costituzione sia reti di scuole sia di reti fra soggetti istituzionali diversi, nel contesto di quanto previsto dall'Accordo in Conferenza Unificata del 5 dicembre 2013. - fornire attività di orientamento non generica ma indirizzata a gruppi di</p> |
|--|--|--|---|

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | <p>studenti con caratteristiche simili ed elaborazione di un profilo individualizzato</p> <p>- guidare e sostenere in modo adeguato gli studenti nella scelta del percorso formativo e/o lavorativo più idoneo al proprio progetto di vita</p> <p>Tempi 30 ore frontali distribuite in 15 incontri di 2 ore, verranno destinate alle seguenti azioni riguardanti l'orientamento in uscita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di questionari e tests di monitoraggio per un lavoro di indagine sui propri interessi, potenzialità, capacità, attitudini, desideri • Esplorazione e analisi della realtà socio-ambientale; • Osservazione e analisi del mondo delle professioni; • Verifica del grado di maturazione conseguito nel processo di orientamento; • Presa di coscienza delle possibilità lavorative e della capacità di adattamento e flessibilità richieste dal mondo del lavoro; • Discussione dei risultati al fine di sintetizzare punti di forza e punti di debolezza <p>Metodologie didattiche innovative: apprendimento e competenze In tutte le tematiche coinvolte si attiveranno metodi diversi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.) • garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo, può imparare con un altro) • promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti (alla lunga ogni metodo annoia, soprattutto un adolescente). <p>TECNICHE ATTIVE. Il principio guida che ha ispirato la progettazione di questo intervento si è basato sull'importanza di orientare l'attività didattica verso l'innovazione, l'approccio laboratoriale, le pratiche di discussione e collaborazione in classe nell'elaborazione di ragionamenti, modelli e spiegazioni di fenomeni e processi vicini all'esperienza degli alunni. Inoltre, questo specifico intervento di formazione è finalizzato anche all'efficiente utilizzo didattico delle dotazioni tecnologiche e delle strumentazioni acquisite in virtù di precedenti progetti.</p> <p>Al fine di favorire l'acquisizione da parte degli allievi degli schemi concettuali e delle competenze disciplinari e trasversali e facilitare il raggiungimento di quegli atteggiamenti e stili che più stabilmente incidono nella personalità dello studente, si è deciso di adottare differenti metodi didattici, calibrati in maniera diversa a seconda delle esigenze degli allievi e della tipologia di insegnamento:</p> <p>- METODO ESPOSITIVO: Questo è il metodo in assoluto più tradizionale che abbiamo scelto di utilizzare per la trasmissione di</p> |
|--|--|--|--|

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | <p>concetti teorici di base sui fenomeni che gli allievi andranno a studiare ed analizzare nei laboratori.</p> <p>L'insegnante che possiede un certo sapere o un modello e lo trasmette come contenuto informativo ad altri esemplifica tale caratteristica. Naturalmente, la trasmissione del sapere implica un'informazione di ritorno da parte del discente su ciò che ha appreso.</p> <p>L'insegnante può a questo punto misurare lo scarto tra il modello trasmesso e quello che il discente gli restituisce come informazione di ritorno.</p> <p>- METODO DIMOSTRATIVO:</p> <p>Il metodo si propone l'obiettivo di far acquisire ai discenti capacità di fare. In particolare, tra gli obiettivi specifici, si annoverano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. favorire l'osservazione diretta della gestualità operativa (vedere); 2. favorire la sperimentazione (provare a fare); 3. favorire l'acquisizione delle motivazioni che stanno alla base (capire). <p>E' nel terzo obiettivo che risiede il vero significato formativo in senso lato: si cerca non soltanto di far acquisire capacità operative, ma anche il metodo e le motivazioni attraverso le quali il contenuto si determina, Attraverso il Cooperative learning "APPRENDIMENTO COOPERATIVO" si propongono come obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Lo sviluppo delle abilità sociali: ciò che si va a stimolare sono le capacità del singolo, in particolare la leadership, la comunicazione, il saper prendere delle decisioni e difenderle, la gestione dei conflitti nei rapporti interpersonali 2) Responsabilità individuale: in gruppo bisogna sostenere la propria parte, ma anche individualmente bisogna dimostrare quanto si è imparato; 3) Interazione e confronto, in cui si discutono i compiti, si cercano le conclusioni e gli allievi possono condividere conoscenze tra loro <p>- METODO ATTIVO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. In primo luogo, l'allievo si trovi in un'autentica situazione di esperienza, che sia impegnato in un'attività continua che lo interessa per se stessa. 2. In secondo luogo, che in questa situazione si presenti un vero problema come stimolo alla riflessione. 3. In terzo luogo, che l'allievo disponga dell'informazione e che faccia le osservazioni necessarie alla soluzione. 4. In quarto luogo, che gli si presentino soluzioni provvisorie e che sia responsabile delle loro elaborazioni ordinate. 5. In quinto luogo, che gli siano date la possibilità e l'occasione di sottoporre le sue idee alla prova dell'esperienza per determinare la loro portata e scoprire la loro validità. <p>Il presupposto concettuale che sta alla base dei metodi attivi è il "learning by doing", ossia imparare facendo. Tale presupposto fa assumere alla formazione</p> |
|--|--|--|---|

| | | | | |
|-----------------------------------|-------------------------------------|----|---|---|
| | | | | <p>un carattere meno subordinato rispetto a quello scolastico tradizionale, poiché gli allievi sono partecipi, attivi, nel loro momento formativo. Il tutto, con lo scopo di incidere nel miglioramento degli obiettivi formativi stabiliti, nel nostro caso specifico, le competenze.</p> <p>Ogni modulo prevede una valutazione dei risultati (gradimento dei partecipanti, impatto sulle competenze, incidenza sulle prassi didattiche e sugli esiti di apprendimento) e si conclude con un rapporto finale.</p> <p>LA PRATICA LABORATORIALE OUTDOOR TRAINING "TRASPORTARSI ALL'ESTERNO", VENIR FUORI.</p> <p>La maggior parte delle attività di progetto sarà svolta adottando l'approccio laboratoriale (sia scolastici, sia esterni). In senso stretto, il laboratorio è caratterizzato da uno spazio fisico (materialità), in senso ampio, si può definire laboratorio qualsiasi situazione didattica che presenti il carattere dell'apprendimento attivo, dell'imparare facendo. "Il fare diventa un tentare: un esperimento con il mondo per scoprire che cos'è? e il sottostare alle conseguenze diventa istruzione: la scoperta di un nesso tra le cose".</p> <p>Lo scopo precipuo di realizzare percorsi in forma di laboratorio, si basa sull'aspettativa di favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.</p> <p>Verifica e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di questionari e test di monitoraggio per un lavoro di indagine sui propri interessi, potenzialità, capacità, attitudini, desideri • Esplorazione e analisi della realtà socio-ambientale; • Verifica del grado di maturazione conseguito nel processo di orientamento; • Presa di coscienza delle possibilità lavorative e della capacità di adattamento e flessibilità richieste dal mondo del lavoro; • Discussione dei risultati al fine di sintetizzare punti di forza e punti di debolezza • laboratori universitari consultazione siti sessioni di gruppo/classe a scuola • sintesi finale di ciascuno studente, test di autovalutazione . • il livello di soddisfazione rispetto al percorso orientativo seguito nel nostro liceo e la corrispondenza alle attitudini, conoscenze e competenze • l'utilità del percorso di orientamento svolto • l'inserimento nella nuova scuola • eventuali ricorsi ad attività di ri- orientamento • Test d' ingresso • Test di autovalutazione. |
| Orientamento per il secondo ciclo | Quale università scegliere_2 | 30 | 1 | <p>STRUTTURA</p> <p>Corso di preparazione ai test preselettivi delle facoltà universitarie a numero programmato tenuti da docenti esperti</p> |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | <p>del settore, anche in collaborazione con enti formatori preposti. Il corso è rivolto precipuamente ad alunni del penultimo e ultimo anno e fornisce una preparazione accurata sia di tipo teorico che pratico, incrementando negli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per una corretta impostazione ed applicazione del ragionamento logico. Lezioni previste: matematica, fisica, chimica, biologia, logica. A completamento, un ciclo di conferenze di tematiche interdisciplinari afferenti i possibili interessi sulle scelte future degli alunni tenute da docenti universitari e da esperti dei differenti settori professionali. (Relatori scelti tra studiosi di rilevanza nazionale).</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none">• orientare gli studenti alla scelta universitaria• fornire le basi metodologiche per lo studio delle discipline richieste per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato• esercitare gli studenti alla risoluzione di quesiti a risposta multipla <p>CONTENUTI</p> <p>Il Corso avrà la durata di 30 ore, tratterà argomenti indicati nelle disposizioni ministeriali di Biologia, Chimica, Logica, Fisica e Matematica e sarà organizzato in:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali• Esercitazioni pratiche di risoluzione di quesiti a risposta multipla• Simulazioni di test e relativa correzione• Guida alle Modalità di Accesso <p>A completamento, un ciclo di conferenze di tematiche interdisciplinari afferenti i possibili interessi sulle scelte future degli alunni tenute da docenti universitari e da esperti dei differenti settori professionali. (Relatori scelti tra studiosi di rilevanza nazionale).</p> <p>METODOLOGIE</p> <p>In tutte le tematiche coinvolte si attiveranno processi diversi per:</p> <ul style="list-style-type: none">• sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.)• garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo, può imparare con un altro)• promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti (alla lunga ogni metodo annoia, soprattutto un adolescente). <p>FINALITA':</p> <p>Migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data attraverso l'acquisizione di competenze privilegiate, per il superamento dei test delle facoltà a numero programmato.</p> <p>VALUTAZIONE</p> <p>Durante il percorso ed al termine delle attività sono previste simulazioni</p> |
|--|--|--|--|

| | | | | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|----|---|---|
| | | | | di test di ammissione con momenti di autovalutazione e successiva misurazione e valutazione delle performances. |
| Orientamento per il secondo ciclo | Mi conosco quindi scelgo_2 | 30 | 1 | <p>L'obiettivo principale è il potenziamento/sviluppo di una professionalità utile a: supportare gli studenti nel processo di orientamento scolastico/professionale, progettare proposte e percorsi di orientamento nella scuola in raccordo con le opportunità formative del mondo universitario e del lavoro.</p> <p>Al termine delle attività sono previsti: questionari e test di monitoraggio per un lavoro di indagine sui propri interessi, potenzialità, capacità, attitudini, desideri; simulazioni di test di ammissione.</p> <p>A completamento, un ciclo di conferenze di tematiche interdisciplinari afferenti i possibili interessi sulle scelte future degli alunni tenute da docenti universitari e da esperti dei differenti settori professionali.</p> <p>Il modulo intende realizzare attività di accompagnamento e di consulenza orientativa realizzate in risposta a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi attraverso esperienze non curricolari/disciplinari, condotte dai docenti per aiutare i giovani a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola, per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie.</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concretizzare in azioni rivolte all'accoglienza e ad abituare il ragazzo a fare il punto su se stessi, sugli sbocchi professionali, sui percorsi formativi successivi...'; • realizzare il riconoscimento dei valori costanti che permettano alla singola persona una piena realizzazione di sé; • far giungere l'alunno all'autovalutazione e all'autorientamento; • promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé, la scoperta delle proprie attitudini e del proprio valore in quanto persone; • aiutare ad acquisire consapevolezza della realtà; • offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze diversificate e con azioni di recupero e/o potenziamento; • abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento; • guidare l'alunno in collaborazione con la famiglia e la consulente per l'Orientamento Regionale, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi alle attitudini posseduti. <p>Contenuti</p> <p>L'obiettivo specifico di questo modulo è mirata a far emergere nell'utente una migliore conoscenza di se stesso, del suo contesto, delle sue esperienze formative e/o professionali per costruirsi un progetto professionale e di orientamento al mercato del lavoro. Protagonista della scelta è, dunque, la persona a cui devono essere</p> |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | <p>garantite competenze ed informazioni per gestire le probabili frequenti transizioni da formazione a lavoro, da lavoro a lavoro, da lavoro a formazione. L'orientatore, quindi, non si limita più ad un ruolo di selezione, di consiglio, ma contribuisce allo sviluppo della persona, al raggiungimento di un incontro tra la persona e il mondo del lavoro.</p> <p>Entrando nello specifico dell'attività di orientamento, esso si concretizza attraverso azioni individuali e di gruppo per definire le competenze possedute, individuare gli aspetti da rafforzare e per costruire un progetto professionale. Le attività di orientamento per l'operatore possono, quindi, comprendere:</p> <p>Ascolto, informazione, sensibilizzazione Consulenza</p> <p>Sostegno ed accompagnamento ai personali percorsi di sviluppo formativi e lavorativi. Orientamento universitario: somministrazione dei test (prove simulate di ammissione) ai corsi di laurea e di diploma universitari e al mondo del lavoro.</p> <p>Per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e per aiutarli nella scelta della facoltà universitaria da scegliere, nel nostro Istituto si attivano le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri con docenti universitari. • Simulazione di colloqui di selezione. <p>Orientamento per l'inclusione sociale: finalizzato a promuovere l'inclusione sociale attraverso l'orientamento, la collaborazione con il mondo del lavoro, dell'associazionismo, del terzo settore, lo sviluppo di esperienze imprenditoriali pratiche e concrete di attività autonoma (start up), la creazione di laboratori di 'Career Management Skills' con la presenza anche di imprenditori, la comparazione, la selezione e la condivisione di modelli di certificazione delle competenze, l'individuazione delle migliori pratiche sperimentate con successo sia con i ragazzi a rischio o fuoriusciti dal sistema sia con i ragazzi 'plus dotati'.</p> <p>Orientamento e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC): l'importanza dell'utilizzo delle TIC per rispondere alle nuove esigenze di orientamento e per garantire a tutti gli studenti parità di accesso alle opportunità e adeguato supporto nella scelta e nella costruzione del proprio percorso di crescita formativa e professionale. Tuttavia le risorse TIC costituiscono uno strumento necessario ma non sufficiente. Infatti è altrettanto fondamentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire a tutti gli studenti l'accesso al web e a risorse tecnologiche di qualità • promuovere la formazione degli insegnanti, degli operatori e dei dirigenti scolastici • migliorare la progettazione di strumenti di orientamento e comunicazione per renderli più efficaci, trasparenti e inclusivi. • La governance nell'ambito del sistema |
|--|--|--|---|

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | <p>scolastico Orientamento e Reti</p> <p>Funzione strategica hanno le "reti" intese anche come strumenti di promozione/scambio/valorizzazione delle buone pratiche realizzate. In questo senso va incentivata la costituzione sia reti di scuole sia di reti fra soggetti istituzionali diversi, nel contesto di quanto previsto dall'Accordo in Conferenza Unificata del 5 dicembre 2013. - fornire attività di orientamento non generica ma indirizzata a gruppi di studenti con caratteristiche simili ed elaborazione di un profilo individualizzato</p> <p>- guidare e sostenere in modo adeguato gli studenti nella scelta del percorso formativo e/o lavorativo più idoneo al proprio progetto di vita</p> <p>Tempi 30 ore frontali distribuite in 15 incontri di 2 ore, verranno destinate alle seguenti azioni riguardanti l'orientamento in uscita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di questionari e tests di monitoraggio per un lavoro di indagine sui propri interessi, potenzialità, capacità, attitudini, desideri • Esplorazione e analisi della realtà socio-ambientale; • Osservazione e analisi del mondo delle professioni; • Verifica del grado di maturazione conseguito nel processo di orientamento; • Presa di coscienza delle possibilità lavorative e della capacità di adattamento e flessibilità richieste dal mondo del lavoro; • Discussione dei risultati al fine di sintetizzare punti di forza e punti di debolezza <p>Metodologie didattiche innovative: apprendimento e competenze In tutte le tematiche coinvolte si attiveranno metodi diversi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.) • garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo, può imparare con un altro) • promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti (alla lunga ogni metodo annoia, soprattutto un adolescente). <p>TECNICHE ATTIVE. Il principio guida che ha ispirato la progettazione di questo intervento si è basato sull'importanza di orientare l'attività didattica verso l'innovazione, l'approccio laboratoriale, le pratiche di discussione e collaborazione in classe nell'elaborazione di ragionamenti, modelli e spiegazioni di fenomeni e processi vicini all'esperienza degli alunni. Inoltre, questo specifico intervento di formazione è finalizzato anche all'efficiente utilizzo didattico delle dotazioni tecnologiche e delle strumentazioni acquisite in virtù di precedenti progetti.</p> <p>Al fine di favorire l'acquisizione da parte degli allievi degli schemi</p> |
|--|--|--|---|

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | <p>concettuali e delle competenze disciplinari e trasversali e facilitare il raggiungimento di quegli atteggiamenti e stili che più stabilmente incidono nella personalità dello studente, si è deciso di adottare differenti metodi didattici, calibrati in maniera diversa a seconda delle esigenze degli allievi e della tipologia di insegnamento:</p> <p>- METODO ESPOSITIVO: Questo è il metodo in assoluto più tradizionale che abbiamo scelto di utilizzare per la trasmissione di concetti teorici di base sui fenomeni che gli allievi andranno a studiare ed analizzare nei laboratori.</p> <p>L'insegnante che possiede un certo sapere o un modello e lo trasmette come contenuto informativo ad altri esemplifica tale caratteristica. Naturalmente, la trasmissione del sapere implica un'informazione di ritorno da parte del discente su ciò che ha appreso.</p> <p>L'insegnante può a questo punto misurare lo scarto tra il modello trasmesso e quello che il discente gli restituisce come informazione di ritorno.</p> <p>- METODO DIMOSTRATIVO:</p> <p>Il metodo si propone l'obiettivo di far acquisire ai discenti capacità di fare. In particolare, tra gli obiettivi specifici, si annoverano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. favorire l'osservazione diretta della gestualità operativa (vedere); 5. favorire la sperimentazione (provare a fare); 6. favorire l'acquisizione delle motivazioni che stanno alla base (capire). <p>E' nel terzo obiettivo che risiede il vero significato formativo in senso lato: si cerca non soltanto di far acquisire capacità operative, ma anche il metodo e le motivazioni attraverso le quali il contenuto si determina, Attraverso il Cooperative learning "APPRENDIMENTO COOPERATIVO" si propongono come obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 4) Lo sviluppo delle abilità sociali: ciò che si va a stimolare sono le capacità del singolo, in particolare la leadership, la comunicazione, il saper prendere delle decisioni e difenderle, la gestione dei conflitti nei rapporti interpersonali 5) Responsabilità individuale: in gruppo bisogna sostenere la propria parte, ma anche individualmente bisogna dimostrare quanto si è imparato; 6) Interazione e confronto, in cui si discutono i compiti, si cercano le conclusioni e gli allievi possono condividere conoscenze tra loro <p>- METODO ATTIVO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. In primo luogo, l'allievo si trovi in un'autentica situazione di esperienza, che sia impegnato in un'attività continua che lo interessa per se stessa. 6. In secondo luogo, che in questa situazione si presenti un vero problema come stimolo alla riflessione. 7. In terzo luogo, che l'allievo disponga dell'informazione e che faccia le osservazioni necessarie alla soluzione. 8. In quarto luogo, che gli si presentino soluzioni provvisorie e che |
|--|--|--|--|

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | <p>sia responsabile delle loro elaborazioni ordinate.</p> <p>9. In quinto luogo, che gli siano date la possibilità e l'occasione di sottoporre le sue idee alla prova dell'esperienza per determinare la loro portata e scoprire la loro validità.</p> <p>Il presupposto concettuale che sta alla base dei metodi attivi è il "learning by doing", ossia imparare facendo. Tale presupposto fa assumere alla formazione un carattere meno subordinato rispetto a quello scolastico tradizionale, poiché gli allievi sono partecipi, attivi, nel loro momento formativo. Il tutto, con lo scopo di incidere nel miglioramento degli obiettivi formativi stabiliti, nel nostro caso specifico, le competenze.</p> <p>Ogni modulo prevede una valutazione dei risultati (gradimento dei partecipanti, impatto sulle competenze, incidenza sulle prassi didattiche e sugli esiti di apprendimento) e si conclude con un rapporto finale.</p> <p>LA PRATICA LABORATORIALE OUTDOOR TRAINING "TRASPORTARSI ALL'ESTERNO", VENIR FUORI.</p> <p>La maggior parte delle attività di progetto sarà svolta adottando l'approccio laboratoriale (sia scolastici, sia esterni). In senso stretto, il laboratorio è caratterizzato da uno spazio fisico (materialità), in senso ampio, si può definire laboratorio qualsiasi situazione didattica che presenti il carattere dell'apprendimento attivo, dell'imparare facendo. "Il fare diventa un tentare: un esperimento con il mondo per scoprire che cos'è? e il sottostare alle conseguenze diventa istruzione: la scoperta di un nesso tra le cose".</p> <p>Lo scopo precipuo di realizzare percorsi in forma di laboratorio, si basa sull'aspettativa di favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.</p> <p>Verifica e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di questionari e test di monitoraggio per un lavoro di indagine sui propri interessi, potenzialità, capacità, attitudini, desideri • Esplorazione e analisi della realtà socio-ambientale; • Verifica del grado di maturazione conseguito nel processo di orientamento; • Presa di coscienza delle possibilità lavorative e della capacità di adattamento e flessibilità richieste dal mondo del lavoro; • Discussione dei risultati al fine di sintetizzare punti di forza e punti di debolezza • laboratori universitari consultazione siti sessioni di gruppo/classe a scuola • sintesi finale di ciascuno studente, test di autovalutazione . • il livello di soddisfazione rispetto al percorso orientativo seguito nel nostro liceo e la corrispondenza alle attitudini, conoscenze e competenze • l'utilità del percorso di orientamento svolto |
|--|--|--|---|

Liceo Scientifico "P.S. MANCINI" Via De Concilii, 1 - 83100 Avellino
 tel. - 0825/ 786203 - fax 0825/786203 cod. Fiscale 80008170641
avps12000t@istruzione.it www.liceomanciniavellino.gov.it

| | | | | |
|--|--|--|--|---|
| | | | | <ul style="list-style-type: none"> • l'inserimento nella nuova scuola • eventuali ricorsi ad attività di ri- orientamento • Test d' ingresso • Test di autovalutazione. |
|--|--|--|--|---|

Il Dirigente Scolastico del **Liceo scientifico "P.S. Mancini" di Avellino**

INDICE

un avviso tra il personale docente **interno** alla suddetta Istituzione Scolastica per la selezione di **n. 5 Esperti** per la realizzazione dei suddetti Moduli e invita gli interessati a produrre istanza in relazione allo svolgimento di attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto.

Requisiti di partecipazione richiesti

Per la partecipazione al presente avviso i candidati dovranno possedere titoli culturali e professionali attestanti il possesso di competenze idonee per l'espletamento dell'incarico. In particolare, i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

| Titolo Modulo | Requisiti richiesti |
|-------------------------------------|---|
| Quale università scegliere | Esperienza professionale e/o formativa + titoli di studio coerenti con i contenuti del modulo |
| Mi conosco quindi scelgo | Esperienza professionale e/o formativa + titoli di studio coerenti con i contenuti del modulo |
| Giocando si impara (insieme) | Esperienza professionale e/o formativa + titoli di studio coerenti con i contenuti del modulo |
| Quale università scegliere_2 | Esperienza professionale e/o formativa + titoli di studio coerenti con i contenuti del modulo |
| Mi conosco quindi scelgo_2 | Esperienza professionale e/o formativa + titoli di studio coerenti con i contenuti del modulo |

Per la partecipazione al presente bando i partecipanti dovranno presentare:

- Domanda di partecipazione con le proprie generalità e i titoli dei moduli per i quali si intende concorrere;
- Curriculum vitae dettagliato in formato europeo.

Il Dirigente Scolastico si riserva inoltre di convocare gli interessati per un eventuale colloquio finalizzato a:

- accertare attitudini relazionali e motivazionali;
- chiedere l'integrazione del curriculum vitae relativamente alle certificazioni originali dei titoli e/o delle esperienze dichiarate.

L'istanza di partecipazione, pena l'esclusione dalla valutazione, deve essere redatta sul modello (Allegato 1) e alla stessa devono essere allegati:

1. Allegato 2 - scheda riepilogativa di valutazione firmata;
2. Allegato 3 - curriculum vitae in formato europeo aggiornato e firmato.

Gli allegati 1 e 2 costituiscono parte integrante del presente bando.

Liceo Scientifico "P.S. MANCINI" Via De Concillii, 1 - 83100 Avellino
tel. - 0825/ 786203 - fax 0825/786203 cod. Fiscale 80008170641
avps12000t@istruzione.it www.liceomanciniavellino.gov.it

Destinatari, calendario, sede del percorso progettuale

Al progetto parteciperanno gli alunni del nostro Istituto. Le attività progettuali si terranno presso una sede del Liceo o presso altre strutture, cominceranno presumibilmente nel mese di dicembre 2018/gennaio 2019 per terminare inderogabilmente entro il 30 agosto 2019, secondo un calendario che sarà stabilito dall'Istituzione scolastica.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione dovranno pervenire sui moduli allegati entro il termine perentorio **delle ore 14:00 del giorno 05/12/2018** presso l'ufficio di segreteria dell'istituto in via Marotta 14 (USP di Avellino) oppure inviate alla casella di posta "avps12000t@istruzione.it"; non saranno accettate domande inviate con altra modalità.

Nell'oggetto della E-Mail dovrà essere indicata la dicitura "**PON FSE ORIENTAMENTO FORMATIVO - SELEZIONE ESPERTI INTERNI – Modulo:** (indicare titolo modulo)".

Il recapito delle domande rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi causa, esse non giungano a destinazione nel tempo utile prefissato.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna domanda o documentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva; pertanto questo Istituto resta esonerato da ogni responsabilità per eventuale ritardo o errore di recapito.

Oneri ed obblighi del contraente

Il venire meno, successivamente all'affidamento o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nell'avviso, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Amministrazione.

Causano, altresì, la risoluzione anticipata del rapporto gravi inadempienze del contraente che l'amministrazione rilevi con espressa diffida. Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione espressa, salvo il diritto al risarcimento del danno, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

1. Non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione al bando ed alla fase contrattuale;
2. Violazione dell'obbligo di riservatezza;
3. Frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
4. Gli esperti nominati saranno soggetti a controllo e valutazione del rendimento formativo mediante monitoraggio in itinere; una determinazione negativa, motivata e comunicata all'interessato o ripetute assenze e rinvii dell'intervento potranno essere causa di immediata risoluzione del contratto con esclusione da tutte le attività formative. Per esigenze organizzative, inoltre, gli esperti designati non potranno discostarsi dal calendario delle lezioni che verrà fornito loro dall'ufficio di segreteria, se non per eccezionali e motivate esigenze, pena l'immediata risoluzione del contratto d'opera intellettuale stipulato.

Si precisa che l'esperto, nell'espletamento delle attività è tenuto a:

- ✓ partecipare ad eventuali incontri propedeutici alla realizzazione;
- ✓ definire la programmazione didattica delle attività;
- ✓ effettuare le attività relative all'incarico assegnato nei giorni e nelle ore definite dall'istituzione scolastica;
- ✓ collaborare alla realizzazione delle verifiche previste dal percorso formativo;

Liceo Scientifico "P.S. MANCINI" Via De Concilii, 1 - 83100 Avellino
tel. - 0825/ 786203 - fax 0825/786203 cod. Fiscale 80008170641
avps12000t@istruzione.it www.liceomanciniavellino.gov.it

- ✓ compilare on-line, attraverso il sistema di GPU, tutte le attività di propria pertinenza;
- ✓ fornire test di entrata e di uscita, con valutazione degli stessi;
- ✓ coadiuvare i responsabili della valutazione nel predisporre il materiale necessario per la rilevazione delle competenze;
- ✓ utilizzare il materiale, necessario per la realizzazione delle azioni programmate, predisposto dalla scuola;
- ✓ predisporre e consegnare al tutor il materiale di tipo documentario;
- ✓ documentare insieme al tutor le attività di ogni percorso per "tracciare" l'iter del processo attivato e lasciarne "traccia" nella scuola.

L'attività di esperto consisterà soprattutto nel facilitare i processi di apprendimento dei partecipanti, collaborare con i tutor nella conduzione delle attività del progetto, coordinare le diverse risorse umane impegnate.

Si intende inoltre che l'Esperto si impegna a:

- predisporre una relazione conclusiva sull'attività progettuale svolta durante l'incarico.
- rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/03 in materia di privacy;
- produrre documentazione chiara e precisa dell'attività svolta, anche ai fini dei controlli successivi;
- collaborare con gli altri docenti ed esperti coinvolti nel progetto nelle forme e nei modi indicati dal Dirigente Scolastico, dal Tutor, dal valutatore, dalle figure di supporto etc.

Trattamento giuridico ed economico

La misura del compenso sarà determinata sulla base delle attività effettivamente svolte: per ogni ora di incarico effettivamente svolta è previsto un compenso pari ad **Euro 70,00** onnicomprensivo di spese, di contributi a carico del datore di lavoro e dell'interessato e di qualsiasi altro onere. Fermo restando che le modalità di pagamento seguiranno l'andamento dei flussi finanziari e le disposizioni previste in materia dal MIUR e che le stesse, nonché le modalità di dimostrazione della spesa, potranno subire gli adattamenti dovuti ad eventuali e specifiche disposizioni ulteriori che potrebbero intervenire a livello europeo e nazionale, il compenso sarà liquidato solo ad avvenuto finanziamento da parte dell'Ente erogatore.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola domanda valida, ai sensi dell'art. 69 R.D. del 23/05/1924 n. 827, purché ritenuta valida e congrua.

Sul compenso saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge; il contratto non dà luogo a trattamento previdenziale e/o assistenziale, né a trattamento di fine rapporto. L'esperto dovrà inoltre provvedere in proprio alle eventuali coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile.

La misura del compenso sarà lorda onnicomprensiva di contributi (IRE, IRAP, etc.), di spese, di contributi a carico del datore di lavoro e dell'interessato e di qualsiasi altro onere

Procedure di selezione

La DS procede alla verifica dei requisiti di ammissione dei concorrenti e, in caso negativo, alla esclusione dalla selezione dei concorrenti non in possesso dei requisiti. In una o più sedute riservate, si procede alla valutazione dei requisiti ed assegna i relativi punteggi sulla base degli elementi di valutazione stabiliti, verbalizzando il relativo risultato.

Successivamente sarà formulata e pubblicata all'albo dell'istituto una graduatoria per ogni profilo. Verso tale pubblicazione gli interessati, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre

reclamo scritto nel termine di cinque giorni dalla data di pubblicazione. Trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, sarà pubblicata sullo stesso sito internet la graduatoria definitiva.

In caso di rinuncia da parte del soggetto individuato, destinatario dell'incarico, si procederà mediante lo scorrimento della graduatoria. Al momento della stipula del contratto, l'esperto è tenuto su eventuale richiesta della scuola a produrre la documentazione ed ogni attestazione a riprova di quanto dichiarato nel CV; verificata l'eventuale mancanza di requisiti, la Scuola provvederà all'interruzione del rapporto di lavoro affidando l'incarico al concorrente che segue nella graduatoria.

L'attribuzione degli incarichi avverrà tramite contratti per prestazione d'opera intellettuale occasionale e per le ore e la retribuzione oraria prevista dal progetto.

La presentazione di proposta di candidatura comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente avviso.

Criteria di scelta

| Titoli | Indicazioni per il calcolo del punteggio | Max Punteggio |
|---|---|----------------------|
| Titolo di studio | Fino a pt. 15 per laurea o titolo equipollente coerente con i contenuti del modulo: <ul style="list-style-type: none"> • 15 pt per voto 110 e lode; • 12 pt per voto 110; • 10 pt per voto 105-109; • 8 pt per voto 100-104; • 6 pt per voto 90-99; • 5 pt per voto 60-99 | Max 15 pt |
| Titoli accademici ulteriori | Pt. 5 per una ulteriore laurea o per dottorato di ricerca | Max 5 pt |
| Corsi riconosciuti e/o diplomi di specializzazione, Aggiornamento e formazione coerenti con i contenuti del modulo | Pt. 3 per ogni corso considerato (minimo 25 ore) | Max 15 pt |
| Attività di docenza coerente con il modulo | Docenze universitarie: pt.5 per anno di contratto; | Max 20 pt |
| | Docente come esperto in corsi PON o analoghi coerenti con i contenuti del modulo: 1 punto per ogni 10 ore di lezione. | Max 10 pt |
| | Insegnamento di materie coerenti con i contenuti del modulo, presso ist. di istr. sec. superiore di II grado: pt.2 per anno; | Max 20 pt |
| Attività scientifica | Pubblicazioni coerenti con i contenuti del modulo Punti 2 per ogni pubblicazione | Max 10 pt |
| Competenze digitali Certificate ECDL-EiPass | Pt. 5 per qualsiasi certificazione | Max 5 pt |

Liceo Scientifico "P.S. MANCINI" Via De Concilii, 1 - 83100 Avellino
tel. - 0825/ 786203 - fax 0825/786203 cod. Fiscale 80008170641
avps12000t@istruzione.it www.liceomanciniavellino.gov.it

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il D.S. dell'Istituzione Scolastica Prof.ssa **Nicolina Silvana Agnes**.

Sospensione

L'amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario del servizio, dandone comunicazione scritta allo stesso.

Recesso

L'amministrazione aggiudicatrice può recedere dal contratto sottoscritto in qualsiasi momento. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata.

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di valutazione sono utilizzati dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Legge applicabile e foro competente

Il contratto che verrà stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicatario, non componibili in via amichevole, saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Avellino (AV).

Informativa ai sensi del d.lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679

Si specifica che i dati personali che entreranno in possesso dell'Istituto, a seguito del presente Avviso Pubblico, saranno trattati nel rispetto della legislazione sulla tutela della privacy (decreto legislativo 30 giugno 2003 n°196) e successive modificazioni. Tali dati sono richiesti in virtù di espressa disposizione di legge e regolamento. Ai fini del trattamento dei dati personali, i titolari potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della predetta legge. Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente Scolastico prof.ssa Nicolina Silvana Agnes, responsabile della protezione dei dati (RPD) è la ditta Maintech Solution nella persona di Salvatore Copersito.

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Nicolina Silvana Agnes)



